Riunione sullo scalo militare

Anche l'aeroporto di Grosseto deve avere voli civili

Presente l'assessore al Traffico Raugi, il sindaco della città Finetti e il presidente della Camera di Commercio Giusti

«Anche l'aeroporto di Grosseto deve avere voli civili». E' quanto è emerso da una riunione centrata sui problemi dell'aereoporto che si è svolta ieri alla Regione tra l'assessore regionale Dino Raugi, il sindaco di Grosseto Giovanbattista Finelli e il presidente della Camera di Commercio di Grosseto Giusti. Alla riunione ha partecipato anche il vicepresidente della società Aeroporto Toscano G. Galilei S.p.A., Sandonnini.

Come è noto l'Aeroporto di Grosseto è un aeroporto militare che, in relazione alla particolare attività di addestramento di velivoli intercettori, permette una limitata apertura al traffico civile. In tale, sia pure limitato, traffico civile si è inserito da alcuni anni un servizio di voli charter settimanale operato dalla Compagnia Sterling, proveniente da Stoccolma, e di recente un altro volo settimanale effettuato dalla Compagnia Lauda Air proveniente da Vienna.

Occorre promuovere — è stato detto nella riunione — un'azione comune della Regione e degli Enti locali ed economici della provincia di Grosseto, affinché sullo scalo grossetano tali servizi, dei quali si può auspicare un ragionevole incremento, sempre compatibilmente con le esigenze militari, possano essere svolti ogni anno con regolarità anziché, come è avvenuto fino ad oggi, concessi all'ultimo momento ed autorizzati di volta in volta. E ciò al fine di dare certezza agli operatori turistici ed economici nella programmazione delle loro iniziative. L'assessore Dino Raugi ha assicurato l'interessamento della Regione Toscana, ricordando peraltro le iniziative delle quali la Regione si è fatta promotrice presso le Autorità militari e civili competenti, ogni anno, prima dell'inizio della stagione turistica, affinché fosse concessa l'autorizzazione ai voli charters.

Ora però si tratta di pervenire ad una definizione del ruolo che lo scalo di Grosseto, pur con tutte le limitazioni connesse con la sua destinazione militare, può assumere nel contesto del sistema aeroportuale toscano, le cui linee sono state fissate nel convegno tenutosi a Tirrenia nel settembre 1978. E in tal senso intende muoversi la Regione Toscana, affinché di concerto con i responsabili dei dicasteri competenti, trasporti e difesa, vengano definiti i limiti entro i quali si può svolgere con regolarità e ripetitività, il traffico civile, assicurandone i relativi servizi a terra. Ciò, oltre a dare certezza agli operatori turistici ed economici, potrà consentire anche le iniziative necessarie per migliorare le infrastrutture e i servizi esistenti.

Ieri pomeriggio i funerali a Pistoia

Cordoglio in Toscana per la morte di Marini

Per la morte di Marino Marini, il presidente della Regione Toscana Leone, ha inviato messaggi di cordoglio alla moglie «Marina» Mercedes Pedrazzini Marini, alla città di Pistoia dove l'artista era nato ed al sindaco di Firenze. Marini era infatti cittadino onorario di Firenze.

Alla signora Marina, Leone ha scritto: «Profondamente addolorato per la scomparsa di Marino Marini la prego di accogliere le sincere e commosse espressioni di cordoglio che a nome della giunta regionale toscana e mio personale le porgo. Il mondo e l'Italia non dimenticheranno questo artista toscano grande maestro d'arte e di vita».

Esprimo per suo tramite alla città — scrive Leone al sindaco di Pistoia Renzo Bardelli — i sensi di commosso cordoglio per la scomparsa di Marino Marini. Con la nostra presenza alle esequie dell'artista, figlio illustre di Pistoia, intendiamo testimoniare l'affetto ed il dolore di tutta la Toscana.

Al sindaco di Firenze, Elio Gabbuggiani, il presidente Leone ha scritto tra l'altro: «A nome ed alla memoria dell'artista, Firenze e la Toscana sapranno sempre più legare una politica della cultura e dell'arte per un fecondo dialogo tra gli uomini».

Alle esequie di Marino Marini, che si sono svolte ieri a Pistoia con la commemorazione nel palazzo comunale, e la messa nella cattedrale, erano presenti il presidente della regione Toscana Mario Leone, accompagnato dall'assessore per la Cultura Luigi Tassinari, il sindaco di Firenze Elio Gabbuggiani e l'assessore alla Cultura Franco Camarlenghi.

Arrestato ieri a Grosseto il fidanzato di Monica Seggiani

Un gioco con la pistola Così si muore a 17 anni

I due giovani erano in vacanza - L'arma, in possesso del Paffetti, sarebbe stata presa per scherzare - E' stata la ragazza a premere il grilletto

GROSSETO — Con ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Vincenzo Viviani, alle 20,30 di ieri è stato arrestato sotto l'imputazione di «detenzione abusiva di arma e per omicidio colposo», Ivano Paffetti, 20 anni, residente a Grosseto in piazza Risorgimento, 3. All'arresto del giovane, si è giunti dopo una giornata di stringenti interrogatori, dopo la morte avvenuta mercoledì alle 20,30 all'ospedale di Grosseto di Monica Seggiani, 17 anni, una ragazza residente a Vallerona, frazione del comune di Roccalbegna.

La morte della ragazza, fidanzata del Paffetti, pare sia stata determinata da un colpo di pistola che è andato a conficcarsi nelle ossa frontali e parietali sinistre. L'arma è una calibro 6,35 con i numeri di matricola limati. Sul corpo della ragazza, per disposizione della Procura è stata effettuata ieri mattina un'autopsia i cui risultati si conosceranno nei prossimi giorni.

Dalle prime notizie, nonché dalla versione «a caldo» data dal giovane fidanzato, pare che il colpo che ha stroncato l'esistenza della ragazza sia stato determinato quasi da un «gioco». Prima di giungere al tragico epilogo della vicenda il giovane verso le 21 è andato con una 127 a prendere la sua ragazza che con la famiglia trascorreva le ferie in una villa di Principina a Mare. Verso le 23 dopo una gita effettuata a Marina di Grosseto i due giovani si sono messi, in auto, a maneggiare l'arma.

Ad un certo punto, la ragazza quasi sorridendo, rivolta al fidanzato, avrebbe dichiarato: «Guarda, ora mi ammazzo!». Ha poi premuto il grilletto ferendosi mortalmente. Queste in sintesi le prime notizie sulla tragica vicenda. Monica Seggiani, primogenita di un impiegato comunale di Roccalbegna, padre di un'altra ragazzina, Maurizia di 8 anni, ha troncato così tragicamente le sue vacanze che dovevano essere invece, un momento di gioia.

Paolo Ziviani

MOSTRA MEDICI

E' stato predisposto un servizio di accompagnamento gratuito in mostra riservato ai gruppi sociali promossi o organizzati dai Comuni, dalle Biblioteche e dai Consigli di quartiere toscani. Il servizio viene effettuato previa prenotazione. Per informazioni, richieste di accompagnamento e prenotazioni si prega di telefonare al 675436 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30.

E' annegato nel fiume Orcia

Muore giovane assessore del PCI

Marcello Medaglini, 25 anni, svolgeva la sua attività nel comune di Casteldelpiano

Tragica morte di un giovane assessore comunista al comune di Castel Del Piano, grosso centro amiatino. Marcello Medaglini, 25 anni, di Montenero d'Orcia ha perso la vita ieri pomeriggio nelle acque del fiume Orcia. Insieme ad un amico ha lasciato Montenero per fare un bagno nel fiume che scorre alcuni chilometri sotto il paese.

Non sappiamo se per un malore o se per l'insidia delle acque, ad un certo punto l'amico ha visto Marcello annaspare. Nonostante il soccorso immediato prestatogli dall'amico e da un pescatore, che hanno cercato di rianimarlo praticandogli la respirazione artificiale, per Marcello Medaglini purtroppo non c'è stato nulla da fare.

La notizia ha letteralmente scioccato il piccolo paese agricolo di Montenero. Marcello Medaglini, eletto consigliere comunale nel 1975 è stato chiamato a ricoprire l'incarico di assessore all'agricoltura. Rieletto l'8 giugno consigliere comunalle, quasi sicuramente sarebbe stato riconfermato nella carica.

Alla famiglia Medaglini, all'intera amministrazione comunale di Castel del Piano, sono giunti attestati di profondo cordoglio ai quali vogliamo aggiungere quelli della redazione e della federazione comunista di Grosseto.

Le sortite estive del sindaco dc del Giglio

Avete cemento ed élite Che volete di più?

La DC gigliese prova un incomparabile fastidio, una profonda frustrazione, un immenso dispiacere dal vedere che in consiglio comunale e fra la gente dell'isola si fa opposizione. «Ma come — dicono —. Vi abbiamo dato centinaia di migliaia di metri cubi di cemento armato, vi abbiamo portato le migliori élite borghesi d'Italia, abbiamo ospiti come Fanfani, e voi, popolo ingrato, ci fate l'opposizione?».

Ecco: di fronte a qualsiasi manifestazione di dubbio e di perplessità che esiste fra la gente la DC isolana si sente mancare, si scandalizza e si arrabbia. Per non parlare poi di quando qualcuno, di testa sua, tenta di fare qualcosa. Per carità, è la DC che deve tutelare le minoranze (politiche e sociali), ci mancherebbe altro che facessero le cose da soli. Se no la democrazia dove andrebbe?

Pensate: nei giorni scorsi i giovani della FGCI gigliese preparavano (in clandestinità) un torneo di ping-pong. Sono andati da un gestore della sala giochi e gli hanno chiesto di usare i suoi locali che si trovano nel residence «Marina Giglio». Accordatisi hanno poi provveduto a far sapere in giro la cosa. Saputala, il sindaco dc, si è subito preoccupato di aiutare questi giovani. Con il naso tappato — ma per la democrazia —, è andato dal gestore a suggerirgli che forse era meglio non darla questa sala ai giovani. «Ma come? Con il caldo che fa, con gli immensi impianti sportivi dell'Isola, vorreste chiudervi in una misera saletta? No, No! In mare dovete fare questo torneo, al fresco» è stato il suo suggerimento.

Il gestore, poveretto, rendendosi conto del grave danno che stava per arrecare alla gioventù dell'isola ha subito ritrattato la concessione: non si sa mai, con questi democristiani gigliesi, chissà che guai! E così i giovani della FGCI, loro malgrado, hanno avuto tutelata, non il diritto di impegnarsi civilmente e socialmente, ma la salute, cosa che, notoriamente, è ben più preziosa. Eppure questi scavezzacollo il torneo lo vogliono fare ugualmente e conoscendoli, sicuramente lo faranno.

Ecco: queste cose mandano in bestia la DC dell'Isola del Giglio. Come quando più di 10 giovani gigliesi si iscrissero alla FGCI. Da soli! Senza la guida spirituale del sindaco e della DC! No. Meglio un'altra zona. Questa terra ingrata piena di comunisti proprio non va. Nemmeno un briciolo di riconoscenza.

p. z.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.833
Chiusura estiva

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 27 - Tel. 284.332
(Inizio spett.: 15,30)
«Prima»
La clinica delle supersex, con Richard Allan, Yvan Renaud, Elisabeth Burtaut, Cristel Lauris, in technicolor. (VM 18)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refrig.)
«Gran Festival dell'orrore»
«Prima»
Un nuovo giallo terrorizzante: Dominique, a colori, con Jean Simmons, Cliff Robertson.
(17, 19, 20,45, 22,45)

CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
«Prima»
Dolce calda Lisa, in technicolor, con Claudia Rocchi, Guya Lau, Marusca Ferretti. (VM 18)
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
Un film di Robert Aldrich: I ragazzi del coro, in technicolor, con Charles Durning, Perry King. (VM 14)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16,30)
«Prima»
Cacciatore della notte, diretto da Timothy Galfas, in technicolor, con John Lansing, Stancey Pickren. (VM 14)
(16,45, 18,45, 20,45, 22,45)

FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30)
«Prima»
Super hard core, di Ilias Milonakos, in technicolor, con Rena Kosmidov, Efi Plubi. (VM 18)
(15,45, 17,30, 19,15, 21, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria cond. e refrig.)
Un film di Nel Stuart: Arizona Campo 4, in technicolor, con Greg Henry, Kay Lenz e George Kennedy.
(16,30, 18,35, 20,40, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
Chiusura estiva

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Chiusura estiva

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16,30)
«Prima»
Contamination, diretto da Leo Coates, in technicolor, con Jan Mc Culloch, Louise Marlean, colonna sonora dei Goblin. (VM 14)
(16,45, 18,45, 20,45, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184/r - Tel. 575.891
(Aria cond. e refrig.)
Suspiria, di Dario Argento, con Miguel Bosè, Stefania Casini, Flavio Bucci. (VM 14)
(Ult. Spett.: 22,45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Giovedì 14. Nuovo, eccezionale, travolgente film d'azione: I guerrieri del terrore, a colori, con Stuart Withman, Stella Interlenghi, Gianni Macchia, Francisco Rabal, Merisa Mell.

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Chiuso per ferie

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
Chiusura estiva

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 110.007
Chiusura estiva

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). Nuovo, travolgente, avventurosi Cuore di leone, palma d'acciaio, a colori, con John Chang.
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Chiusura estiva

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Hard core (rigorosamente VM 18)
Sexy moon

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Chiusura estiva
In caso di cattivo tempo, verrà proiettato il film del Chierdiluna, (spett. ore: 20,30-22,45)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 30.401
(Ore 16) - Dalle 21 in giardino
Sensazionale spettacolo in technicolor: Goldengirl (La ragazza d'oro), con Susan Anton, James Cobourn, Leslie Caron e C. Jurgens. Regia di Joseph Sargente. Per tutti
(Ult. Spett.: 22,40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 560.240
(Aria cond. e refrig.)
Chiedo solo, di Marco Ferreri, con Roberto Benigni.

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 20,30)
Colossale technicolor. Panavision: Zulu Dawn, con Burt Lancaster, Peter O'Toole, Simon Ward. Per tutti
(Ore 20,30, 22,45)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Chiuso per rinnovo impianti di proiezione

GOLDONI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
Chiusura estiva

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50.706
Ecco noi per esempio, in technicolor, con Renato Pozzetto, Barbara Bach, Adriano Celentano.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. ore 10 antim.)
Sex Partenze, in technicolor, con Lily Kubell, Daniell Trigors. (VM 18)

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.)
Specchio per le allodole, in technicolor, con Richard Burton, Rod Steiger e Robert Mitchum.
(16,30, 18,35, 20,40, 22,45)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 630.644
Chiusura estiva

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
Chiuso per ferie

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Impianto «Air forced»)
(Ap. ore 20)
Agente 007 licenza di uccidere, con Sean Connery, Ursula Andress. Technicolor. Per tutti
(Ult. Spett: 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
Chiusura estiva

VITTORIA
Via Paganini - Tel. 480.379
Chiusura estiva

CINEMA D'ESSAI

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.386
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
«Cinema e confronto: Italia - Francia»
Per la regia di B. Tavernier, una interpretazione di gran classe, di Philippe Noiret in: Che la festa cominci..., con Marina Vlady. Colori. L. 1.500 (AGIS L. 1.000)
(Ult. Spett.: 22,45)
Domani: Quelle strane occasioni (It.).

ALFIERI ATELIER
Via dell'Ulivo - Tel. 282.137
Chiusura estiva
Il cinema riapre il 20 agosto

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
Chiusura estiva

SPAZIOUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
Chiusura estiva

ESTIVI A FIRENZE

CHIARDILUNA ESTIVO
Via Monteuliveto Tel 220.595
Ma che sei tutta matta?, con Barbara Streisand, Ryan O'Neal. Technicolor. Un film divertente. Per tutti
(Spett.: 21, 22,45)

CINEMA ESTIVO GIGLIO - Galluzzo
Via S Silvani - Tel. 204.94.93
(Ap. 21)
Bruce Lee: Il dominatore
(Ult. Spett.: 22,45)

FLORIDA ESTIVO
Via Pisana, 107 - Tel. 700.130
(Ap. 20,30)
Il secondo tragico Fantozzi, divertentissimo technicolor, con Paolo Villaggio e Anna Mazzamauro. Se maltempo in sala.
(Ult. Spett.: 22,45)

ARENE ESTIVE ARCI

S.M.S. RIFREDI
Via V Emanuele, 303
Aragosta a colazione, di G. Capitani, con Enrico Montesano.

ESTIVO DUE STRADE
Via Senese, 129 r - Tel. 221.106
(Ore 21)
Capitan Harlock, con T. Daiwa.

CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel 451.480
(Ap. 21 - Si ripete il primo tempo)
2002 la seconda odissea, di D. Trumbull, con Bruce Dern. AGIS
Se maltempo in sala.

LA NAVE
V.a Villamagna, 111
Riposo

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Ap. 21)
Jonas, che avrà 20 anni nel 2000, di A. Tannes, con Miou Miou e J.L. Bideau.

CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema - Bus 31 - 32
(Ore 21,30)
Il giorno del delfino, di M. Nichols, con George Scott.

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Chiusura estiva

GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 204.94.93
Vedi: Estivi a Firenze

LA NAVE
Via Villamagna, 111.
Vedi: Arene estive ARCI

CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema (Bus 21-32)
Vedi: Arene estive ARCI

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
Chiuso per lavori di restauro

ARTIGIANELLI
Via Serragli 104 - Tel. 225.057
Domani: Squadra antimafia, di B. Corbucci

ASTRO
Piazza S. Simone
Chiusura estiva

ESPERIA
Via D. Compagni Cure
Chiuso

FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Chiusura estiva

FLORIDA
Via Pisana, 109/r - Tel. 700.130
Vedi: Estivi a Firenze

ROMITO
Via del Romito
Oggi chiuso

NUOVO (Galluzzo)
Via S Francesco d'Assisi - Tel. 20.450
Oggi riposo

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 Tel. 701.035
Vedi: Arene estive ARCI

CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 461.480
Vedi: Arene estive ARCI

S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690.413
Chiuso

CINEMA ROMA (Peretola)
Tel. 442.203 (Bus 28)
Chiusura estiva

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.062
Oggi riposo

C.R.C. ANTELLA
Via Pulciano, 53 - Tel. 640.207
Riposo

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiusura estiva

MICHELANGELO
(San Casciano Val di Pesa)
Chiusura estiva

TEATRI

TEATRO ESTIVO BELLARIVA
Lungarno Cristoforo Colombo
Tel. 677.932
Tutte le sere alle ore 21,30, lunedì chiuso per riposo. La Compagnia del teatro fiorentino, diretta da Wanda Pasquini presenta: «Chi disse donna... disse dannol», 3 atti comicissimi di Igino Caggese. Regia di Wanda Pasquini.
2. mese di successo: sono valide tutte le riduzioni.

TEATRO COLONNA
Via Giampaolo Orsini
Lungarno Ferrucci - Tel. 681.05.50
Locale freschissimo privo di zanzare, ma con tante risate con Ghigo Masino e Tina Vinci in: «Borghesegri in mutande». Spettacoli: venerdì, sabato, domenica ore 21,45 anche se piove. Prenotarsi al 68.105.50.

TEATRO ESTIVO IL LIDO
Lungarno Ferrucci, 13
Bus: 3 - 8 - 23 - 31 - 32 - 33
Tutte le sere alle ore 21,30 continua lo strepitoso successo della Cooperativa teatrale Il Fiorino, con Gianni Nannini nel ruolo delle Creziane: «Le Ciane di Firenze», G.B. Zennoni, con Alvaro Focardi, Renato Moretti. Regia di Piero Nenciolini. Prenotarsi al 600396 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. Prevendita presso il botteghino del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

IL BOSCHETTO
(Parco di Villa Strozzi)
Via Soffiano, 11 - Tel. 702.591
Bus 6 - 26 - 27
«TEATRO '80» - Fiera d'Estate. Ore 21,30 il Centro teatrale Il Boschetto e il Comune di Firenze, presentano: «Alcesti», commedia criminale di Andrea Bendini (da Euripide), con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Francesco Vairano. Regia di Lamberto Gagnarli. Scene di Bruno Garofalo. Costumi: Rosanna Moradei. Musiche: Paolo Casa. Organizzazione: Vittorio Esposito.
Prevendita ore 10-12 e 16,30-20.

CHIOSTRO DELLA BADIA FIESOLANA
(Fiesole) - Bus 7
XXXIII ESTATE FIESOLANA
(Ore 21,30)
Roberto Fabbriciani (flauto), Massimiliano Damerini (Cembalo), Alfredo Riccardi (Basso continuo) J.S. Bach: Le sonate per flauto e cembalo.

TEATRO ROMANO - Fiesole
Bus 7
Cinema: mito e realtà. Idee a confronto. Ore 21,15: La guerra è finita, di Alain Resnais con Y. Montand. Ore 23: Per chi suona la campana, di Sam Wood, con G. Cooper e I. Bergman. Posto unico L. 1.500 (ridotti L. 1.000).

Firenze Estate 1980

ARCI/SMS ANDREA DEL SARTO
Via L. Manara, 12 - Tel. 672.043
COMUNE DI FIRENZE
«Di Piazza in Musica» - Jazz. Stasera ore 18 in Piazza della Signoria performance del «Willem Breuker Kollektief». Ore 21,30 P.zza SS. Annunziata: Concerto.
Ingresso gratuito.

DANCING

ARENA MANZONI (Dancing)
Scandicci - Piazza Piave, 2
Tutti i venerdì: Ballo Liscio, con discoteca.
Tutti i sabati con orchestra ore 21,30.

DANCING POGGETTO
Via M. Mercati, 24/b - Bus: 1 - 8 - 30
Ore 21,30: Ballo Liscio.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 2 - Telefoni: 287.171 - 211.440

Come conciliare l'attività venatoria e la difesa della natura

I cacciatori non vogliono stragi di piccoli uccelli

Sui problemi della caccia riceviamo e pubblichiamo un intervento di Nedo Barzanti, responsabile del dipartimento economico della federazione del PCI di Grosseto.

Abbiamo sottolineato molte volte nel corso di questi ultimi mesi il fatto che con la nuova normativa regionale in materia di caccia, il rapporto tra esercizio della attività venatoria e la difesa della fauna e degli equilibri ecologici, fosse non solo divenuto più stretto, ma anche del tutto compatibile la strenua necessità di salvaguardare gli habitat naturali e al tempo stesso la caccia. C'è bisogno che di queste novità se ne facciano carico immediatamente gli Enti locali, le Associazioni venatorie e si riesca a coinvolgere grandi forze nel lavoro, che sarà duro e difficile, teso a riorganizzare il territorio, a ricreare gli ambienti e gli equilibri naturali là dove sono stati sconvolti, così come dà la possibilità di fare la nuova Legge Regionale, al di là di alcuni limiti ed incertezze che contiene. E' una occasione importante quella che abbiamo di fronte che non solo può mettere allo scoperto i falsi ecologisti e i falsi naturalisti, ma, fatto decisivo, consentirci di far avanzare una linea che può attaccare a fondo le cause della degradazione ambientale e contemporaneamente operare concretamente per affermare un nuovo modo di rapportarsi alla natura.

Decisivo sarà, senza alcun dubbio, il contributo, il modo come il mondo venatorio in tutte le sue articolazioni, riuscirà a farsi ulteriormente carico ed a gestire con decisione il «progetto» che nella legge regionale è contenuto. Ma al di là delle difficoltà oggettive che in questi mesi hanno impedito il decollo della legge, in che misura oggi si sta operando per quelle finalità e per quegli obiettivi? Esaminando il calendario venatorio che proprio in questi giorni ha emanato la Giunta Regionale, si notano non poche contraddizioni, talune delle quali vanno, a mio avviso, nella direzione opposta allo spirito e alla sostanza della Legge.

Il Calendario venatorio poteva e doveva dare un segno su un punto decisivo: sul problema della caccia alla selvaggina migratoria ed in particolare ai piccoli uccelli. Da questo punto di vista si sono compiuti in realtà dei sensibili passi indietro, nonostante la decisione di chiudere la caccia al 31 dicembre, sul piano del merito come su quello della sostanza. Per quanto riguarda i problemi di sostanza occorre ricordare che non aver previsto nel calendario il divieto della caccia ai piccoli uccelli al di sotto del tordo, non solo contraddice tutto l'impianto della legge, ma disgrega anzichè unire le forze che ora potevano operare assieme per rendere la caccia compatibile con la difesa della natura.

Come realizzare, nel confronto, unità di intenti

Su questa scelta si sarebbe potuto attestare un vasto fronte di forze, avremmo avuto più possibilità di essere capiti da quanti hanno firmato per il referendum, saremmo stati con certezza e argomenti alla testa della battaglia.

Invece, quando nel prossimo mese di ottobre milioni di cartucce saranno sparate ai passi contro uccelli migratori della dimensione di pochi centimetri (molti dei quali in fase di estinsione) saremmo giudicati e giudicati negativamente sulla base dei fatti, dato che le chiacchere lasceranno il tempo che trovano. Vi sono tanti cacciatori — soprattutto in provincia di Grosseto — che rifiutano di essere equiparati a quelli che, con la tutela del calendario regionale, li vedremo nel prossimo autunno compiere la solita strage.

Relativamente ai problemi di merito le preoccupazioni sono altrettanto motivate, sia per l'orientamento di rinviare alla attuazione delle direttive CEE il problema delle specie cacciabili, sia per il fatto che la stessa decisione di chiusura della caccia alla migratoria al 31 dicembre non è sufficiente a nascondere la gravità della decisione di rendere cumulabili i giorni di caccia nel periodo del passo, vero e proprio cedimento alle pressioni degli «uccellinai» più che alla volontà dei cacciatori.

Sono perciò segnali gravi che lasciano perplessi e amareggiati, anche perchè non c'è cosa peggiore in un momento come questo pensare di poter salvare capra e cavolo e illudersi di rendere compatibile l'attuazione della Legge Regionale con il permanere della caccia ai piccoli uccelli.

Sull'«Unità» di sabato 2 agosto il compagno Sgherri richiamava l'attenzione sul quadro complessivo dei problemi sui quali occorre decisamente e con urgenza operare. Su questo punto, che mi trova pienamente concorde, dovrebbe concentrarsi con maggiore attenzione il dibattito, dato che non sarà semplice per gli stessi Enti locali dare attuazione alla legge.

Su questo obiettivo oltretutto sarà possibile realizzare una effettiva unità di intenti, ma occorre superare incertezze e contraddizioni ed operare con il rigore politico che un problema così importante richiede, cosa che purtroppo manca nell'attuale calendario venatorio.

Nedo Barzanti

Sergio Salvadori
Via Grande, 53 - Via Palestro, 32 - LIVORNO
Tel. 38292 - 405104
DITTA FONDATA NEL 1947
OROLOGERIA GIOIELLERIA ARGENTERIA
Concessionario:
SEIKO - PHILIPWATCH - GIRARD-PERREGAUX

PER VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO
UNITA' VACANZE
20162 MILANO
Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 64.23.557
00185 ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 49.50.141

dancing-discoteca CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 418.215
DIREZIONE: TRINCIAVELLI
QUESTA SERA BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA DI
DANTE TORRICELLI

O la borsa...

...o le scarpe, le cintole, gli stivali, al
del carratore
TITIGNANO - PISA